

## Nuovi bandi Fesr Regione Abruzzo, misure da 67 milioni di euro per le imprese

30 Agosto 2023



TERAMO – “Le nostre imprese, con la consueta caparbietà, stanno affrontando una forte incertezza del mercato, con l’infiammazione che sta raffreddando i consumi con conseguenze che rischiano di riverberarsi a caduta sulla produzione. Ora come mai, occorre dunque investire su innovazione ricerca, e i due bandi varati dalla Regione Abruzzo vanno esattamente in questa auspicata direzione”.

Ad affermarlo è **Lorenzo Dattoli**, presidente di Confindustria Teramo e presidente del Digital Innovation Hub Abruzzo-Match 4.0, organizzazione voluta da Confindustria con l’obiettivo di facilitare la trasformazione digitale dei processi produttivi.

Imprendere del comparto automotive, Dattoli considera un evento di grande importanza l’incontro tecnico voluto fortemente dall’assessore regionale alle attività produttive, **Daniele D’Amario**, “Competitività ricerca e innovazione: le nuove misure della Regione Abruzzo a sostegno delle imprese”, che si svolgerà ad Atessa, in provincia di Chieti, lunedì 4 settembre, a partire dalle ore 14,30, nel centro congressi Agorà.

L’occasione per illustrare nel dettaglio i due nuovi bandi della Regione Abruzzo, a valere sul programma Fesr 2021-2027, “Sostegno agli investimenti produttivi finalizzati”, con un budget da 40 milioni di euro e con apertura dello sportello il 12 settembre, e “Sostegno a progetti di Ricerca e Innovazione delle imprese afferenti ai Domini tecnologici della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3Abruzzo 21-27”, con un budget di 27 milioni di euro, con domande che potranno essere presentate a partire dal 19 settembre.

“Il mondo delle imprese, sono certo, coglierà al meglio questa opportunità, resa possibile dall’intraprendenza e dal buon lavoro svolto dalla Regione Abruzzo e in particolare

dall'assessorato guidato da Daniele D'Amario, - prosegue Dattoli -. I due bandi hanno un budget molto consistente, di ben 67 milioni di euro complessivi, e vanno a interessare spazi e ambiti non coperti, o coperti solo in parte da altre misure. Si rivolgono poi anche e soprattutto alle piccole medie imprese, che rappresentano in Abruzzo il 90% del tessuto industriale, abbracciando tutti i settori, dall'agrifood all'automotive, passando per l' Ict, la moda, la mobilità, il turismo e scienza della vita”.

Ammonisce però Dattoli: “Non sono i bandi che devono pilotare le strategie aziendali, le quali invece una volta definite e impostate devono poter camminare a prescindere con le proprie gambe. Le opportunità offerte in questo caso dalle risorse europee del Fesr, rappresentano però un valido supporto per coadiuvare e accelerare i processi, soprattutto in un congiuntura non facile, gravata dall'aumento del costo delle materie prime e dell'energia”.